

VERBALE DELL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER LA MODIFICA STATUO SOCIALE

Il giorno venerdì 12 luglio 2013, alle ore 21:30 presso la sede degli allenamenti in Appiano Gentile, via Cherubino Ferrario 4 c/o palestra scuole Silvio Pellico, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Libertas MON CLUB, codice fiscale 95008700130, per deliberare sui seguenti due punti all'ordine del giorno:

ADOZIONE NUOVO STATUO SOCIALE CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE

Assume la Presidenza, ai sensi di statuto e di legge il signor Piacenti Paolo, Presidente dell'Associazione il quale constata che:

- sono presenti in proprio e per delega n. 11 soci maggiorenni, rappresentanti il **84,6%** dell'intera compagine associativa avente diritto di voto.
- è presente l'intero Consiglio Direttivo
- è presente l'intero Collegio dei Revisori dei Conti

pertanto dichiara la riunione valida ed atta a deliberare.

Il Presidente chiama a fungere da segretario il Sig. Fortunati Mario che accetta.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica agli associati che, per migliorare la gestione dell'Associazione, si rende indispensabile ed improrogabile, adottare un nuovo statuto sociale.

Successivamente da lettura della bozza di statuto predisposta dal Consiglio Direttivo e risponde esaurientemente alle domande preposte.

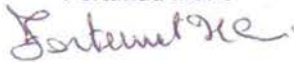
Al termine della discussione, l'Assemblea, all'unanimità

Delibera

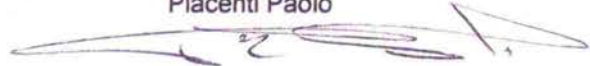
- 1) di adottare la nuova denominazione **ASD Libertas MON CLUB** in sostituzione di MON CLUB polisportiva libertas ASD
- 2) di adottare il **nuovo statuto sociale** che viene allegato al presente atto e ne fa parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione e successiva comunicazione a Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche del CONI, alle FSN e EPS riconosciuti dal CONI cui la nostra ASD aderisce
- 3) di eleggere a membri del Collegio dei Probiviri il Dott. Alberto Claudio Rotta (Presidente), Piacenti Claudia e Giaconi Maurizio (Componenti)

Non essendoci altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 23:00, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Fortunati Mario



Il Presidente
Piacenti Paolo



CLERICI GIOVANNI	24-giu-67
CONTI GIANBATTISTA	25-nov-66
DI ADAMO LAURA	19-dic-76
FASCINATO LUCIANO	18-apr-65
FORTUNATI MARCO	22-feb-95
FORTUNATI MARIO	08-ott-45
MOLTENI RICCARDO	22-gen-94
PIACENTI ERMENEGILDO	23-gen-41
PIACENTI PAOLO	20-giu-67
RUSCONI DAVIDE	14-lug-92
SCAGLIONE MATTIA	01-dic-90





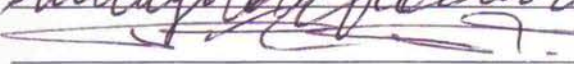


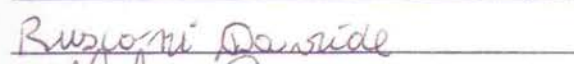


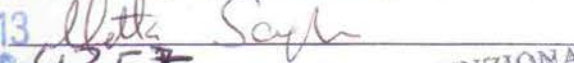
















Registrazione al n. **15 LUG. 2013** al n. **4257**

Serie **3** - Assolti € **168** 

IL FUNZIONARIO

Direttore Provinciale
Giuseppe Coni



Associazione Sportiva Dilettantistica Libertas MON CLUB

STATUTO

ARTICOLO 1 COSTITUZIONE

E' costituita un'Associazione Sportiva Dilettantistica, priva di personalità giuridica (Associazione non riconosciuta) disciplinata dagli artt. 36 e seguenti, Codice civile, denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica Libertas MON CLUB" (ASD Libertas MON CLUB)

L'Associazione si conforma alle norme e direttive del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), della Federazione Sportiva Nazionale Riconosciuta dal CONI: Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJKAM) e dell'Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI: Centro Nazionale Sportivo Libertas (CNS_Libertas). Essa potrà inoltre aderire ad altre Associazioni, Enti, Leghe sportive e simili, sia nazionali che locali, in primo luogo alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) riconosciute o Associate al CONI

ARTICOLO 2 SEDE

L'associazione ha sede in Appiano Gentile (COMO) via Cherubino Ferrario, 4

ARTICOLO 3 DURATA

L'Associazione ha DURATA ILLIMITATA e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, come previsto dall'Art. 18 del presente statuto

ARTICOLO 4 SCOPO

L'Associazione NON HA FINI DI LUCRO, ha STRUTTURA DEMOCRATICA, è APOLITICA, si ispira alla concezione cristiana della vita, senza tuttavia farne motivo di discriminazione tra i soci, sia per l'accoglimento delle richieste di adesione che per la partecipazione alle attività.

Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione della pratica sportiva dilettantistica.

L'associazione, inoltre, si uniforma, nello svolgimento della propria attività, a principi di democraticità della struttura, di uguaglianza dei diritti per tutti gli associati e di elettività delle cariche associative.

In particolare i fini istituzionali dell'Associazione sono:

- lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione, la pratica e la disciplina dello sport dilettantistico, nelle specialità ad esso appartenenti in tutte le forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato Italiano ed a livello internazionale, compresa l'attività didattica;
- la formazione, la preparazione e la gestione degli atleti per attività agonistiche ed amatoriali, sia individuali che a squadre;
- la gestione di attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento delle attività esercitate;
- l'organizzazione di attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa;
- la prevenzione per la tutela della salute degli atleti e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli atleti nelle attività sportivo-agonistiche.

Fermo restando che l'oggetto principale è la promozione e la valorizzazione dello sport dilettantistico, l'Associazione si propone inoltre di:

- gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, trofei, concorsi, manifestazioni, stage, ritiri, campus, gemellaggi ed iniziative di diverse specialità sportive;
- organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi;
- promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento, il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali
- gestire, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, bar, circoli, attività di ristoro e ritrovi sociali
- esercitare, in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivo di autofinanziamento.
- Publicare giornali periodici da distribuire per almeno 1/3 ai soci dell'associazione.
- Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti pubblici o privati per gestire impianti sportivi ed annessi aree di verde o attrezzate. Collaborare, inoltre, allo svolgimento di manifestazioni ed iniziative sportive.

ARTICOLO 5 PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è costituito:

- da beni immobili e mobili che diverranno proprietà dell'associazione
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da soci, privati o da Enti;

Le entrate dell'associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

- dalle quote associative, sociali e dai corrispettivi specifici versati dagli associati per le attività dell'associazione
- dall'utile derivante dalle attività, corsi, stage, ritiri, allenamenti, gare e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa.
- da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.
- dagli introiti derivanti dall'eventuale gestione di bar o spacci interni gestiti direttamente dagli associati dell'associazione sportiva, nonché dalla vendita agli associati di materiale sportivo necessario per lo svolgimento della pratica sportiva.

Le somme versate per la quota sociale o contributo associativo, non sono rivalutabili, non sono trasmissibili.

ARTICOLO 6 ESERCIZIO SOCIALE e RENDICONTO

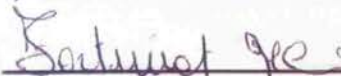
L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1 Gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno. Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio direttivo redige un rendiconto economico e finanziario ed un bilancio preventivo, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci secondo le disposizioni del presente statuto. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica - finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento. Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli Associati, con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi dell'attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.


ARTICOLO 7 SOCI e LORO CATEGORIE

Possano fare parte dell'Associazione le persone fisiche di irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva che ne facciano richiesta, senza distinzione di sesso, razza, fede spirituale, credo politico, in regola con il pagamento delle quote stabilite all'art.11 del presente statuto. Possono altresì farne parte le persone giuridiche.

I soci si distinguono in:

- Soci Fondatori:** coloro che sono intervenuti nella fase costitutiva dell'Associazione, dandone origine.





UFFICIO REGISTRO
COMO
ALLEGATO 1
REG. TO II
AL N. 5257 SERIE 3

- 2) **Soci Junior:** coloro, di minore età, in regola con le quote mensili ed associativa. L'iscrizione dei Soci Junior è subordinata all'assenso scritto di chi ne esercita la patria potestà. **Non hanno diritto di voto nelle Assemblee.**
- 3) **Soci Ordinari:** coloro, di maggiore età, in regola con le quote mensili ed associativa. **Hanno diritto di voto nelle Assemblee.**
- 4) **Soci Onorari:** sono dichiarati tali, da parte del Consiglio Direttivo, le persone fisiche o gli Enti che operino od abbiano operato con particolare impegno a favore dell'Associazione oppure si siano particolarmente distinti nel mondo dello sport in generale. **I soci onorari non pagano alcuna quota.**

La distinzione di denominazione è posta per fini esclusivamente interni all'Associazione e non comporta alcuna differenziazione nel rapporto associativo; tutti gli Associati hanno infatti eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli Associati

ARTICOLO 8 AMMISSIONE dei SOCI

La condizione di Socio si consegue mediante compilazione della domanda di iscrizione e versamento della quota associativa annua stabilita dal Consiglio Direttivo; ha carattere non temporaneo, salvo decadenza. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata. Per i soci minorenni le domande di ammissione dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Per ogni comunicazione tra l'Associazione ed l'Associato, lo stesso all'atto dell'adesione elegge automaticamente il proprio domicilio presso l'Albo Sociale dell'Associazione, fermo restando il diritto di revoca in qualsiasi momento.

ARTICOLO 9 DOVERI dei SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle regole stabilite dal presente Statuto ed inoltre all'osservanza di:

- a- Disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia sportiva;
- b- Mantenere specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa;
- c- Versare puntualmente le quote stabilite
- d- Astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione
- e- Partecipare all'attività sportiva ed agonistica solamente sotto i colori sociali dell'Associazione; solo mediante esplicita autorizzazione potranno far parte di selezioni provinciali, regionali, nazionali, partecipare ad attività sportive in autonomia od essere prestati ad altra Associazione sportiva; diversamente saranno radiati.

ARTICOLO 10 DIRITTI dei SOCI

Tutti i Soci, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, hanno eguali diritti, e precisamente:

- a- Frequentare i locali sociali, servendosi degli impianti e dei servizi gestiti dall'Associazione nei giorni ed orari stabiliti dalla stessa;
- b- Frequentare allenamenti, corsi, stage, ritiri e manifestazioni sportive indetti dalla Società o a cui la società è stata invitata a partecipare;
- c- Prendere parte all'attività agonistica e promozionale promossa dall'Associazione.
- d- Partecipare alle Assemblee Sociali nonché esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo. Tale diritto viene automaticamente acquisito dal Socio minorenne alla prima Assemblea utile dopo il raggiungimento della maggiore età.
- e- Presentare proposte e/o reclami, per iscritto, al Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11 QUOTE SOCIALI

Tipi di quote:

QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE: uguale per tutti i soci, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo; da corrispondersi all'iscrizione.

QUOTA MENSILE: eventualmente raggruppata per più mesi, è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo; da corrispondersi entro la prima settimana del mese o del periodo di più mesi.

QUOTA AGGIUNTIVA: per i pagamento di corrispettivi specifici.

Le quote, non sono rimborsabili né rivalutabili né cedibili né trasmissibili, nemmeno in caso di morte.

ARTICOLO 12 DIMISSIONI del SOCIO

Nel caso di aumento delle quote sociali o di contributi straordinari obbligatori deliberati dalle Assemblee, i soci che non intendono aderirvi, hanno la facoltà di dimettersi entro 30 giorni successivi alla relativa comunicazione, dandone informativa scritta al Consiglio Direttivo; oltre tale termine l'adesione viene tacitamente prorogata.

Al dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa né altro tipo di quota.

ARTICOLO 13 CESSAZIONE della QUALIFICA di SOCIO

Il socio cessa di far parte dell'Associazione per:

- 1) Dimissioni – vedi art.12;
- 2) Mancato rinnovo della quota sociale annua e della domanda di iscrizione;
- 3) Morosità nel versamento dei vari tipi di quota, prorogata per oltre 1 mese;
- 4) Inosservanza del presente Statuto;
- 5) Decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; qualora il socio dimostri di non condividere le finalità dell'Associazione e comunque risulti di turbamento nello svolgimento dell'attività dell'Associazione stessa;
- 6) Radiazione deliberata dalla maggioranza Assoluta del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori l'Associazione, o che con la sua condotta costituisca ostacolo al buon andamento dell'Associazione stessa;
- 7) Decesso.

ARTICOLO 14 SANZIONI per i SOCI

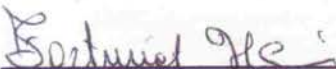
In caso di trasgressione alle Norme Sportive, ai Regolamenti Organici Federali e CONI, nonché alle Norme Sociali ed alla disciplina, il Consiglio Direttivo può infliggere al Socio le seguenti Sanzioni:

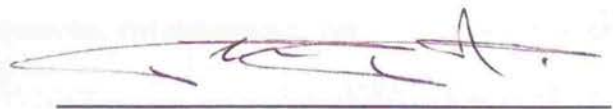
- 1) Avvertimento;
- 2) Ammonizione;
- 3) Diffida;
- 4) Sospensione a tempo illimitato;
- 5) Radiazione.

Il Socio moroso potrà essere radiato con Delibera del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 15 ORGANI dell'ASSOCIAZIONE

- A) ASSEMBLEA dei SOCI
- B) PRESIDENTE
- C) CONSIGLIO DIRETTIVO
- D) COLLEGIO PROBIVIRI





ARTICOLO 16 ASSEMBLEA dei SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo rappresentante, la totalità degli Associati. Essa è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali. La partecipazione del Socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni Socio maggiorenne ha diritto ad 1 voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un Socio maggiorenne ad un altro Socio maggiorenne, il quale può rappresentare un numero illimitato di Soci maggiorenni nell'ambito della stessa Assemblea. L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Associazione, che la presiede salvo sua assenza o impedimento. In tali eventualità l'assemblea provvede a nominare il Presidente dell'Assemblea tra i soci intervenuti. L'Assemblea nomina 1 segretario e, se necessario, 2 o più scrutatori.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata sotto forma di:

1) ASSEMBLEA ORDINARIA

E' convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'Associazione:

a- **Ogni anno, entro 4 mesi dal termine dell'esercizio**, per:

- Discutere ed approvare la relazione morale e sportiva dell'anno precedente;
- Discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) dell'anno precedente ed il bilancio preventivo dell'anno in corso;
- L'integrazione di Cariche Sociali qualora non ne sia stata possibile la surroga.

b- **Ogni 4 anni, coincidendo con la fine del quadriennio olimpico**, per quanto sopra e per:

- Elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'Assemblea Ordinaria inoltre delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che non siano legittimamente sottoposti a suo esame, nonché in merito ai regolamenti sociali.

2) ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Può essere convocata dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o, su richiesta motivata, anche da parte della maggioranza dei Soci.

L'Assemblea Straordinaria delibera riguardo:

- Approvazione e modifica dello Statuto Sociale;
- Atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea dei Soci, sia Ordinaria che Straordinaria, viene convocata dal Presidente, mediante affissione di apposito avviso presso la bacheca situata nella sede dell'attività sociale e pubblicandone avviso nel sito internet dell'Associazione; o in alternativa mediante posta elettronica o comunicazione postale o fax, da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata. Nei casi urgenti la convocazione può essere compiuta con raccomandata a mano o telegramma o posta elettronica o fax da inviarsi almeno 2 giorni prima della data fissata.

Le Assemblee saranno valide:

- In prima convocazione, con la presenza della metà più 1 degli aventi diritto al voto;
- In seconda convocazione, trascorsa 1 ora dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto al voto.

Le votazioni avvengono per alzata di mano. Su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata tramite scrutinio segreto. In tal caso vengono nominati 2 o più scrutatori. In caso di parità di voti, l'Assemblea deve essere subito chiamata a votare una seconda volta. L'Assemblea delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei votanti e le sue deliberazioni vengono inserite dal Segretario in un libro verbale a disposizione dei soci per eventuale consultazione. Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva Assemblea. Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci, esclusi coloro i quali intendono dimettersi dalla società.

ARTICOLO 17 ELEZIONE e NOMINA delle CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali hanno durata di 4 anni, identificandosi con il Quadriennio Olimpico.

Le cariche sociali sono onorifiche e a titolo gratuito.

Le cariche sociali si intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione.

Le cariche sociali sono rieleggibili.

L'elezione degli organi dell'associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo che passivo.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci; ogni Socio potrà esprimere 1 sola preferenza. Sarà eletto il primo in graduatoria.

Il Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, è composto dai Consiglieri in numero da 2 a 4 su delibera dell'Assemblea; pertanto il numero totale dei componenti il Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, è di minimo 3 e di massimo 5 membri. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci; ogni socio potrà esprimere al massimo 4 preferenze. Saranno eletti i primi in graduatoria a seconda del numero totale dei Consiglieri determinato dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti:

- Il Vicepresidente
- Il Segretario

Il Direttore Tecnico è nominato dal Consiglio Direttivo ma non fa parte del Consiglio Direttivo.

Il Rappresentante Atleti è nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione degli Atleti e non fa parte del Consiglio Direttivo

ARTICOLO 18 PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci, nelle modalità di cui all'art.17. E' rieleggibile ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione in ogni evenienza.

Assolve i seguenti compiti:

- 1) Provvede al disbrigo degli affari correnti ed all'ordinaria amministrazione.
- 2) Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.
- 3) Da forma esecutiva alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.
- 4) Firma gli atti e ne delega la firma.

In caso di temporanea assenza od impedimento, il Presidente delega in tutto od in parte le sue funzioni al Vicepresidente.

La carica di Presidente è compatibile con le cariche di Direttore Tecnico e/o Rappresentante Atleti.


ARTICOLO 19 CONSIGLIO DIRETTIVO

Viene eletto dall'Assemblea dei Soci, nelle modalità di cui all'art.17. I membri sono rieleggibili. Elegge nel proprio ambito 1 Vicepresidente e 1 Segretario.

Assolve i seguenti compiti:

- 1) Deliberare circa le questioni attinenti la gestione dell'Associazione;
- 2) Realizzare il programma approvato dall'Assemblea dei Soci;
- 3) Curare il conseguimento dei fini statutari;
- 4) Amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
- 5) Redigere il rendiconto economico finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'Assemblea dei Soci;
- 6) Deliberare sull'accettazione dei Soci e sull'eventuale espulsione;





- 7) Provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per l'uso delle attrezzature e degli impianti dell'Associazione;
- 8) Conferire incarichi specifici di controllo e consulenza tecnica;
- 9) Applicare e fa rispettare il presente statuto;
- 10) Curare l'interesse dei Soci e dell'Associazione nei confronti di altre società e pubblici poteri, sia direttamente che tramite le varie Federazioni;
- 11) Stabilire le quote associative, mensili e straordinarie.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono valide a maggioranza semplice ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo decade:

- Ogni 4 anni, a fine mandato;
- In caso di dimissione, decadenza o morte di uno dei suoi membri.

Decade dal Consiglio Direttivo, il socio che, dopo 2 assenze consecutive, non giustificate, non partecipi alla successiva riunione.

ARTICOLO 20 VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente, esercitandone le mansioni, in caso di sua assenza o impedimento temporanee ed in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

La carica di Vicepresidente è compatibile con le cariche di Direttore Tecnico e/o Rappresentante Atleti.

ARTICOLO 21 DIRETTORE TECNICO

Viene nominato dal Consiglio Direttivo;

Ad esso compete la programmazione sportiva e la gestione tecnica, educativa, formativa ed agonistica degli Atleti (Soci praticanti);

Deve essere in possesso della qualifica minima di Allenatore (2° livello della Scuola Nazionale dello Sport del CONI) come previsto dalle singole FSN;

Può prestare la propria opera professionale anche in altre società sportive;

La carica di Direttore Tecnico è compatibile con qualsiasi altra carica del Consiglio Direttivo, ivi inclusa quella di Presidente.

La carica di Direttore tecnico può essere offerta solo a soggetti facenti parte della società ASD Libertas MON CLUB.

ARTICOLO 22 RAPPRESENTANTE ATLETI

Viene nominato dal Consiglio direttivo di cui diviene membro effettivo; deve essere Atleta agonista praticante, tesserato per la ASD Libertas MON club.

Si occupa di mediare eventuali controversie tra gli Atleti e le Cariche/Organi sociali. E' un Consigliere fondamentale per modificare o migliorare i rapporti tra la direzione tecnica e la base agonistica.

La carica di Rappresentante Atleti è compatibile con le cariche di Direttore Tecnico e/o Rappresentante Atleti.

ARTICOLO 23 SEGRETARIO

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e li inserisce in un libro verbale a disposizione dei Soci per eventuali consultazioni. Sostituisce il Presidente ed il Vicepresidente, esercitandone le mansioni, in caso di loro assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali è espressamente delegato.

La carica di Segretario è incompatibile con qualsiasi altra carica del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 24 ELEGGIBILITA' ed INCOMPATIBILITA'

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci in regola con tutti gli adempimenti sociali ed in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Che siano maggiorenni al momento della loro elezione;
- 2) Che non abbia subito negli ultimi quattro anni, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad 1 anno da parte del CONI o di una delle Federazioni Sportive Nazionali ad esso aderenti o all'Ente di promozione sportiva di appartenenza;
- 3) Che siano in possesso di qualifiche tecniche sportive, per le cariche ove previsto;
- 4) Che abbiano depositato la loro candidatura scritta almeno il giorno precedente alla votazione.
- 5) Che non ricoprano cariche sociali in altre Società Sportive ed Associazioni Sportive dilettantistiche

Le cariche di Presidente e di Componente del Consiglio Direttivo sono incompatibili con quella di componente del Collegio dei Probiviri.

La carica di Presidente è compatibile con quella di Direttore Tecnico e/o Rappresentante degli Atleti.

La carica di Direttore Tecnico è compatibile con una qualsiasi altra carica del Consiglio, ivi inclusa quella di Presidente.

La carica di Rappresentante degli Atleti è compatibile con una qualsiasi altra carica del Consiglio, ivi inclusa quella di Presidente.

La carica di Segretario è incompatibile con una qualsiasi altra carica del Consiglio Direttivo;

La carica di Consigliere è compatibile con le cariche di Direttore Tecnico e/o Rappresentante degli Atleti.

ARTICOLO 25 COLLEGIO dei PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da 1 Presidente e 2 Componenti, per un totale di 3 membri, eletti dall'Assemblea dei Soci. Viene convocato in caso di necessità ed ha il compito di dirimere in via definitiva ed inappellabile eventuali controversie sorte tra i soci o tra questi e l'Associazione o suoi organi.

ARTICOLO 26 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra i Soci e tra questi e l'Associazione, gli stessi si impegnano a rimettere la soluzione all'esclusiva competenza del Collegio dei Probiviri, il cui lodo sarà inappellabile.

ARTICOLO 27 NORMA di RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le norme di Statuto e Regolamenti della Federazione Sportiva Nazionale e/o dell'Ente di Promozione Sportiva, entrambi riconosciuti dal CONI, di appartenenza, ed in subordine le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

ARTICOLO 28 RESPONSABILITA' dell'ASSOCIAZIONE

L'Associazione declina ogni responsabilità per incidenti di ogni specie che possano accadere ai soci ed a qualsiasi altra persona che faccia uso di attrezzature sociali.

ARTICOLO 29 SCIoglIMENTO dell'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha durata illimitata ed il suo scioglimento può venire deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci a maggioranza qualificata pari al 75% dei votanti, la quale nominerà un liquidatore scelto anche tra i non soci.

In caso di scioglimento il patrimonio sociale viene devoluto ad Associazioni Sportive Dilettantistiche italiane senza scopo di lucro, salvo eventuali disposizioni di legge.

ARTICOLO 30 MODIFICHE allo STATUTO SOCIALE

Il presente Statuto può essere modificato solo da un'Assemblea Straordinaria dei Soci, con la presenza di non meno del 75% degli aventi diritto al voto e con votazione favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Segretario
Fortunati Mario

Il Presidente
Piacenti Paolo